# Guerra ibrida per stressare le difese: ecco cosa sta accadendo nei cieli europei

**di Marco Galluzzo**

**La moltiplicazione degli allarmi bomba produce effetti concreti e costosi per i protocolli di sicurezza, le indagini, i ritardi e le cancellazioni**

**(Fonte: https://roma.corriere.it/ 6 novembre 2026)**



La **saturazione della difesa aerea** è una tecnica che consiste nel lanciare un numero elevato di vettori offensivi, simultaneamente o in rapida successione, con l'obiettivo di **superare la capacità di rilevamento**, identificazione, ingaggio e neutralizzazione dei sistemi di difesa avversari.
**L'ha usata l'Iran su Israele**, quando lanciò **centinaia di droni contemporaneamente**. «Il principio non è quello di distruggere le difese avversarie ma di metterle sotto pressione, costringendole a impiegare risorse e capacità operative superiori a quelle disponibili» spiegano fonti della nostra Difesa. Anche vettori dallo scarso valore economico (per esempio droni non armati) possono contribuire a questo risultato, se il loro numero è sufficientemente alto.
Lo stesso principio – rivelano fonti dell'intelligence interpellate dal *Corriere* - può essere applicato alla proliferazione degli allarmi bomba sugli aerei in Europa negli ultimi giorni. Anche quando le segnalazioni si rivelano infondate (sempre), la loro moltiplicazione produce effetti concreti e costosi: attiva protocolli di sicurezza, impegna risorse investigative e operative, provoca ritardi e cancellazioni. Questo ovviamente anche se gli allarmi sono falsi.
In sintesi, si crea un **doppio rischio strategico: saturazione operativa** (le autorità e gli operatori vengono sovraccaricati) **ed erosione della capacità di risposta** (accumularsi di falsi allarmi porta ad assuefazione e difficoltà nel distinguere le minacce reali dalle grida «al lupo, al lupo!»).

«Quello che non capisce chi dice che "non siamo in guerra" è che **qualcuno è eccome in guerra (ibrida, cioè economica) con noi**», aggiungono le stesse fonti di intelligence. «Non è necessario colpire un sistema per comprometterne il funzionamento: può essere sufficiente costringerlo a reagire continuamente», è la constatazione amara di chi ogni giorno, nell'ombra, deve contrastare e reagire ad una vera e propria guerra digitale, economica e logistica, di **sempre crescente intensità** e con **impatti sociali sempre più vasti.**